

ATTO II

STANKO (a Danizza)

Dammi la mano;
Monta in groppa con me.

DANIZZA

Deh, non partire.

STANKO

Non vuoi? Non monta. Ben, laggiù, donzelle
Non mancheranno al soglio mio.

DANIZZA

Nè Serbi
Sulla Nera Montagna.

STANKO

O fidanzata,
Forse, a talun di già saresti?

DANIZZA

Cessa.
Tropo acute al mio cuor vibri saette
Coll'oltraggioso favellar.

STANKO

Rimani,
Giacchè tanto t'aggrada. Ad altro amante
Avvinci pure il tuo destin, ma bada
D'amarlo d'un amor, che a me, Danizza,
Non hai saputo consacrar. Ripeti,